

Calato il sipario sulla 2^a edizione "*Giornate Iosefine*", è doverosa qualche considerazione.

"*Giornate Iosefine*" si colloca all'interno del più vasto Progetto "*In cammino, per conoscere, capire, amare S. Giuseppe nostro*", sviluppato dalle Istituzioni Scolastiche di Copertino (4 Istituti Comprensivi + 3 Istituti Superiori), promosso e coordinato dall'Associazione "Amici della Grottella" in ottemperanza ai suoi obiettivi statutari.

Anche quest'anno, grazie al lavoro di sinergia Scuole – Associazione, gli alunni hanno studiato San Giuseppe nelle annualità concordate dei diversi segmenti scolastici e precisamente: ultimo anno della scuola dell'infanzia, 4° anno della scuola primaria, 2° anno della scuola media inferiore e 4° anno della scuola media superiore. Ovviamente a diversi livelli di approfondimento.

Scopo dello studio curriculare è la conoscenza organica, razionale e sistematica del nostro Santo, mirata a superare quell'informazione frastagliata, disorganica e frammentaria che la memoria orale sino a qualche anno fa aveva tramandato di generazione in generazione.

Non appare superfluo ricordare che, l'Associazione "Amici della Grottella", a seguito del fermento divulgativo nato attorno alla figura di S. Giuseppe e realizzato dalle diverse Istituzioni locali in occasione dell'evento del IV Centenario della nascita del Santo, ha rilanciato l'interesse per una mobilitazione permanente intorno allo studio della vita e della santità di Giuseppe Desa, al fine di evitare che, spenti i riflettori sull'evento, tutto si ritenesse esaurito e concluso.

Essa, pertanto, si è rivolta alle Istituzioni Scolastiche locali che tanto si erano prodigate per conoscere meglio il Santo Patrono degli esaminandi, chiedendo un impegno di continuità.

È iniziato così un itinerario didattico dei docenti, coordinato dall'Associazione "Amici della Grottella", che ha portato al confronto sui contenuti e alla individuazione di strategie e metodologie pertinenti agli alunni dei diversi segmenti scolastici, che sono diventate poi oggetto di sperimentazione nell'a.s. 2006/2007, all'interno del programma di religione e di attuazione definitiva a partire dall'a.s. corrente 2007/'08.

Così, attraverso i quattro momenti curricolari previsti, tutti gli alunni, dovendo necessariamente passare attraverso le annualità stabilite, al termine della scuola superiore avranno vissuto l'opportunità di studiare e sviluppare quattro unità di apprendimento iosefino e a diverso approfondimento, per cui avranno maturato una buona conoscenza organica e più o meno integrale su San Giuseppe.

Accanto al docente di religione, ogni anno può costituirsi un team di docenti interessati in vario modo al Progetto che, supportando alcuni ragazzi motivati, possono approfondire il lavoro iosefino curriculare e dare vita ad un prodotto che può essere oggetto a fine anno della manifestazione "*Giornate Iosefine*" nella quale ogni

Istituzione Scolastica socializza il suo lavoro con le altre Istituzioni Scolastiche parallele, realizzando in tal modo una mutua opportunità di ulteriore acculturazione iosefina.

L'organizzazione di tale manifestazione viene affidata di anno in anno ed a rotazione ad una delle sette Istituzioni Scolastiche, che viene all'uopo designata Scuola Capofila. Quest'anno "*Giornate Iosefine*" è stata curata dall'I.T.C. "Bachelet" nella persona del Dirigente Prof. Cosimo Esposito.

I risultati finora conseguiti danno ragione all'impegno ed alla positività del percorso.

Per citare, come esemplificazione:

- Nell'anno scolastico 2006/2007, nell'ambito curricolare, hanno studiato S. Giuseppe 176 bambini della Scuola dell'Infanzia, 561 fanciulli della Scuola Primaria, 275 ragazzi della Scuola Media Inferiore, 285 giovani della Scuola Media Superiore; nell'ambito extracurricolare che ha dato vita alla "Settimana Iosefina" hanno approfondito San Giuseppe 520 alunni e 70 docenti dei diversi ordini scolastici;
- Nell'anno scolastico corrente hanno studiato San Giuseppe nel curricolare 245 bambini della Scuola dell'Infanzia, 270 fanciulli della Scuola Primaria, 241 ragazzi della Scuola Media Inferiore e 195 giovani degli Istituti Superiori; sul fronte extracurricolare, hanno approfondito le conoscenze del curricolare 206 bambini della Scuola dell'Infanzia, 179 fanciulli della Scuola Primaria, 55 ragazzi della Scuola Media Inferiore e 10 giovani della Scuola Media Superiore.

I dati riportati rimangono in ogni caso eloquenti e significano una notevole realtà studentesca stimolata ad un interesse iosefino; interesse espresso non solo sul versante dello studio storico e biografico, ma anche su quello della creatività.

Infatti la ricerca che ha dato vita ai lavori presentati nelle "*Giornate Iosefine*" di quest'anno, dall'8 al 10 Maggio presso il Palazzetto del IV Centenario S. Giuseppe da Copertino, non ha riguardato solo la conoscenza biografica del Santo, ma ha spaziato: dalla letteratura popolare del 1600 al canto, dalla danza al recitativo, dall'arte alla parodia, dalla prosa alla poesia, dal cortometraggio al mimo. Una autentica cordata di tocchi didattici che hanno fatto gustare agli spettatori le dolcezze iosefine in un assortimento che ha destato stupore e meraviglia.

E, pur se i protagonisti assenti sono stati i giovani, i presenti più piccoli hanno ugualmente sperimentato la ricerca nella sua accezione semplice ma altrettanto pregevole poiché l'intuito e la spontaneità messa in essere dai bambini, dai fanciulli e dai ragazzi sono stati indicatori di un modo di fare ragionato e logico che resta comunque la premessa della ricerca stessa. E i bambini, soprattutto in questo, sono stati geniali.

Ad esempio:

un fanciullo, in Giuseppe Desa, che prega la Vergine della Grottella per farsi perdonare una trasgressione è raro trovarlo nelle diverse fonti librerie nella fattispecie del bambino/alunno che si muove in continuazione e che induce a letture nuove.

Infatti, l'interpretazione offerta dal bambino in quel momento ha consentito a molti di leggere in lui la sintesi e la personificazione del trapasso in Giuseppe Desa: dal bambino distratto e ribelle al ragazzo chiamato da Dio e attratto dalle cose del cielo.

Altro aspetto molto interessante e meraviglioso sono stati i costumi d'epoca indossati dai protagonisti e realizzati attraverso il contributo delle famiglie. Già in fase di strutturazione delle U.d.A. iosefine nell'anno 2005/'06, i docenti interessati a questo tema non si erano risparmiati in ricerca, approdando ad una conoscenza dell'abbigliamento d'epoca molto ricca, ricercata e congruente.

La realizzazione dei costumi è stata centrata quest'anno come lo scorso anno e ciò ha costituito un ulteriore motivo di apprezzamento della manifestazione, non solo per il contenuto materiale della messa in opera dei costumi, ma soprattutto per il coinvolgimento dei genitori che, sia pur in altro modo, si sono anch'essi accostati alla figura di S. Giuseppe.

Un doveroso grazie a S. Giuseppe per quanto si è riusciti a fare anche quest'anno, a P. Massimiliano animatore del Progetto, all'I.T.C. "Bachelet" ed al suo Dirigente Prof. Cosimo Esposito, ai Dirigenti Scolastici, ai Docenti Referenti ed ai Docenti comunque impegnati nel Progetto. Un grazie infine a tutti coloro che, in diverso modo, hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione.

Copertino, 21 maggio 2008

Prof. Antonio Leo